D.A. n. 6731

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P. reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.P. reg. 10 maggio 2001, n. 8, con cui è stato emanato il Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n.12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali;

VISTO l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"; il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, n. 370 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 10, concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2015 e Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, con la quale sono state dettate le linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 10/2000 ed in particolare le prime regole in materia di dirigenti addetti agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001 concernente "Linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 2 agosto 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2001, n. 3739, che approva gli schemi dei "Contratti individuali di lavoro per gli addetti agli uffici di diretta collaborazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 16 ottobre 2001 esternata con Decreto del Presidente della Regione 6 novembre 2001, n. 4484, concernente "Trattamento economico accessorio della dirigenza - Modificazione della deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001";

VISTA la deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale concernente "Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 - Uffici di diretta collaborazione - Applicabilità;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTA la deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 della Giunta regionale concernente "Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli assessori regionali - Disposizioni";

VISTA il D.P. reg. n. 449/Area 1^/S.G. del 27 ottobre 2015 con il quale il Presidente della Regione On.le Rosario Crocetta ha, tra l'altro, assunto temporaneamente le funzioni di Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 4287 del 27 ottobre 2015, con recata in calce la relativa accettazione, con la quale il Presidente della Regione nella qualità di Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha assegnato, con effetto immediato, ai propri Uffici di diretta collaborazione la dott.ssa Vitalba Vaccaro, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, conferendole l'incarico di Capo di Gabinetto;

VISTA la nota prot. n. 4289 del 28 ottobre 2015, concernente la presa di servizio della dott.ssa Vitalba Vaccaro con decorrenza 28 ottobre 2015;

VISTO il contratto individuale di lavoro subordinato con funzioni dirigenziali e contestuale conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto, stipulato il giorno 4 NOVEMBRE 2015 tra il Presidente della Regione nella qualità di Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, On.le Rosario Crocetta e la dott.ssa Vitalba Vaccaro, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con efficacia decorrente dal giorno 28 ottobre 2015,

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del predetto contratto individuale di lavoro;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa, è approvato l'allegato contratto di lavoro con conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto, stipulato in data 4 NOVEMBRE 2015 tra il Presidente della Regione nella qualità di Assessore dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, On.le Rosario Crocetta, e la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con efficacia decorrente dal giorno 28 ottobre 2015.

Art. 2

La relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti la Rubrica "Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale" dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale per i conseguenziali adempimenti ed il successivo inoltro alla competente Ragioneria Centrale.

Palermo, 12 NOV. 2015

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
n.q. di ASSESSORE DEI BENI CULTURALI E
DELL'IDENTITA' SICILIANA
(On.le Rosario Crocetta)
Il Vice Presidente

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

CONTRATTO PER PERSONALE INTERNO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE CAPO DI GABINETTO DELL'ASSESSORE REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

(Articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 –
Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n.8)

L'anno duemilaquindici, il giorno 4 del mese di novembre, presso i locali della Presidenza della Regione Siciliana – Palazzo D'Orleans, siti in Palermo, Piazza Indipendenza n. 21

SONO PRESENTI:

- il Presidente della Regione On.le Rosario Crocetta, nato a Gela (CL) l'8 febbraio 1951, domiciliato per la carica in Palermo, via delle Croci, n. 8 il quale interviene nel presente atto nella qualità di Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - C.F. 80012000826;

- la dott.ssa Vitalba Vaccaro, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, nata a Palermo il 10 luglio 1965, residente in Palermo Corso Calatafimi 486, C.F. VCCVLB65L50G273U;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000 della Giunta regionale sono state dettate le linee guida transitorie per l'attuazione della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare sono state dettate le prime regole in materia di dirigenti addetti agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- con deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001 della Giunta regionale sono state dettate le linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio;
- con deliberazione n. 323 del 2 agosto 2001 della Giunta regionale sono stati approvati gli schemi di contratto tipo per il personale addetto agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- con deliberazione n. 369 del 16 ottobre 2001 della Giunta regionale sono state apportate modifiche alla deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001, con particolare riferimento al trattamento economico del personale dirigenziale degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori;
- con deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale, la medesima ha preso atto in ordine alla durata dei rapporti di lavoro degli addetti agli Uffici di diretta collaborazione posti in essere dall'Organo politico che può essere rapportata alla durata del mandato, in ragione dell'assoluta specialità connessa alla natura degli stessi Uffici e del datore di lavoro;
- con Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8 è stato emanato il "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2001, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";

- l'art. 2 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 come modificato ed integrato dall'art 76, comma 23, della legge regionale 20/2003, prevede che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali è preposto un dirigente regionale in possesso di laurea e della necessaria esperienza e professionalità;
- con Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2001, n. 10, è stato recepito "l'accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, con qualifica non dirigenziale per il biennio economico 2000/2001 – Accordo economico per la dirigenza e trattamento accessorio per i componenti degli Uffici di Gabinetto-Nuovo ordinamento professionale del personale – Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell'area della dirigenza";
- è stato adottato il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;
- in particolare, l'articolo 64 del predetto Contratto Collettivo Regionale di Lavoro, disciplina la graduazione delle posizioni ed il relativo trattamento accessorio in ordine ai dirigenti inquadrati presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, ha modificato l'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale istituendo, tra gli altri, l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- la legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9 ha disposto misure in materia di personale della Regione Siciliana e di contenimento della spesa;
- con deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 la Giunta regionale ha disposto in materia di "Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";
- la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 ed in particolare l'articolo 20 ha disposto una riduzione del 20% a decorrere dall'anno 2013 dell'ammontare complessivo delle risorse del fondo di cui all'art. 66 del C.C.R.L. area dirigenza, destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale;
- Con il D.P. Reg. n.449/Area 1^ S.G. del 27 ottobre 2015 il Presidente della Regione On.le Rosario Crocetta ha, tra l'altro, assunto temporaneamente le funzioni di Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- con l'assessoriale protocollo 4287 del 27 ottobre 2015, recante in calce la relativa accettazione, la dott.ssa Vitalba Vaccaro, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, è stata chiamata a far parte degli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore per i Beni Culturali e dell'Identità siciliana con il contestuale conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto;
- la dott.ssa Vitalba Vaccaro ha preso servizio il giorno 28 ottobre 2015, giusta comunicazione protocollo 4289 del 28 ottobre 2015, assumendo l'incarico di Capo di Gabinetto.

Tutto ciò premesso e ritenuto tra le parti, come sopra costituite, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Il rapporto di lavoro fra l'Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e la dott.ssa Vitalba Vaccaro, Dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, in dipendenza dell'incarico alla stessa conferito, con gli atti in premessa indicati, è disciplinato dal presente contratto che fissa diritti e obblighi delle parti.

Art. 2

Il presente contratto decorre dal giorno 28 ottobre 2015, data di immissione nelle funzioni della dott.ssa Vitalba Vaccaro, è revocabile "ad nutum" senza preavviso da parte dell'Assessore e ha validità sino alla cessazione delle funzioni di Assessore regionale ad interim dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana da parte dell'On.le Rosario Crocetta.

Art. 3

La dott.ssa Vitalba Vaccaro, nella qualità di dirigente con funzioni di Capo di Gabinetto dell'Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana, eserciterà le funzioni di cui all'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni ed al relativo regolamento attuativo, emanato con D.P.Reg. n.8/2001, nonché ogni altra funzione afferente al proprio Ufficio, presso la sede istituzionale, sita in Palermo, Via delle Croci, n° 8 e, ove necessario, all'esterno della stessa.
In particolare, la dott.ssa Vitalba Vaccaro coordinerà l'attività degli Uffici di diretta collaborazione, assicurerà il raccordo fra le funzioni di indirizzo e la gestione del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana, espleterà attività di rappresentanza in nome e per conto dell'Assessore ed ogni altra funzione afferente l'Ufficio in argomento. Curerà i rapporti con i rappresentanti degli Organi Istituzionali, con la segreteria della Giunta regionale, con l'A.R.S., Corte dei Conti, espleterà ogni ulteriore tipologia di attività in rappresentanza in nome e per conto dell'Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana. Curerà, inoltre, l'elaborazione e la predisposizione di schemi di provvedimenti legislativi e regolamentari di pertinenza dell'Assessore regionale per i Beni Culturali e l'Identità siciliana; il completamento e/o la definizione degli adempimenti amministrativi nascenti dalle disposizioni legislative contenute nelle leggi regionali; ogni altra attività finalizzata al raggiungimento di obiettivi specifici, anche di ordine temporale, che dovessero discendere da disposizioni assessoriali o da determinazioni della Giunta regionale.
La dott.ssa Vitalba Vaccaro è responsabile del raggiungimento degli obiettivi, connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza, secondo le direttive all'uopo impartite.

Art. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto, la dott.ssa Vitalba Vaccaro si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento di cui al vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza, a prestare la propria attività con assiduità e continuità, con facoltà di organizzare la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze dell'Ufficio, assicurando nel contempo la reperibilità e la massima disponibilità anche in orari disagevoli con particolare riferimento ai lavori della Giunta regionale e dell'Assemblea regionale siciliana.

Art. 5

Per i profili di stato giuridico e trattamento economico non espressamente regolati dal presente contratto trovano applicazione le disposizioni degli accordi e dei contratti collettivi vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza della Regione Siciliana.

Art. 6

Il trattamento economico fondamentale, spettante alla dott.ssa Vitalba Vaccaro, è stabilito dal vigente contratto collettivo di lavoro con le decorrenze ivi previste.
La retribuzione di posizione variabile è determinata, ai sensi dell'articolo 64, comma 3 del vigente C.C.R.L. per il personale con qualifica dirigenziale, in €. 36.614,00.
La retribuzione di posizione complessiva pari ad €. 44.361,00, comprensiva della parte fissa, è omnicomprensiva e sarà corrisposta in tredicesimi.
La retribuzione di risultato, correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi annualmente fissati, anche sotto il profilo qualitativo, accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi, secondo quanto previsto dall'art. 65 del vigente C.C.R.L. della dirigenza, è graduata

fino alla misura massima del 30 per cento della retribuzione di posizione, su base annua, come sopra determinata.
All'erogazione della retribuzione di risultato si provvede in unica soluzione a conclusione di ogni verifica annuale.

Art. 7

Alla dott.ssa Vitalba Vaccaro, spetta, altresì, il trattamento economico ed il rimborso spese per le missioni connesse con lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni affidatele, giusta quanto previsto dalla vigente normativa in materia.
Sono estese le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate.

Art. 8

Il trattamento economico fondamentale e la retribuzione di posizione, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza, secondo le previsioni della vigente normativa in materia.

Art. 9

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 51 e seguenti del C.C.R.L. relativi alla cessazione del rapporto di lavoro, è facoltà della dott.ssa Vitalba Vaccaro recedere anticipatamente dall'incarico conferito dall'Assessore con il presente contratto, dando un preavviso non inferiore a mesi due.
In caso di mancato preavviso la Dott.ssa Vitalba Vaccaro è tenuta a corrispondere una indennità sostitutiva del preavviso calcolata in misura pari a due mensilità della retribuzione di cui al comma 2 dell'articolo 60 del vigente C.C.R.L. di lavoro dell'Area della Dirigenza.
La risoluzione anticipata dell'incarico può essere altresì disposta consensualmente a seguito di richiesta da parte della Dott.ssa Vitalba Vaccaro, previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

Art. 10

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed al Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale ed, in via residuale, alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti regionali, ivi comprese le disposizioni statali in quanto applicabili.

Art. 11

Il presente contratto è esente da bollo e sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Il Presidente della Regione
n.q. di Assessore regionale ad interim
dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana
Il Vice Presidente

Il Dirigente
Vitalba Vaccaro
Vitalba Vaccaro